



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

PRIN 2012:

Programma di Ricerca di interesse Nazionale

Decreto Ministeriale n. 957 del 28 dicembre 2012

FUTURO IN RICERCA 2013:

Decreto Ministeriale n. 956 del 28 dicembre 2012

DESTINATARI

PRIN

- i professori universitari di ruolo e gli assistenti ordinari del ruolo a esaurimento
- i ricercatori del ruolo universitario e i ricercatori del ruolo degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero
- coordinatore scientifico (o “principal investigator” –PI): un docente o un ricercatore del ruolo universitario, o un assistente ordinario del ruolo ad esaurimento, avente il compito di coordinare più unità operative di un progetto, assumendo le relative responsabilità scientifiche dell'intero progetto
- responsabile locale: un docente o un ricercatore del ruolo universitario, o un assistente ordinario del ruolo ad esaurimento, o un ricercatore appartenente ai ruoli di un ente pubblico di ricerca afferente al MIUR, a capo di una unità operativa, di cui assume anche le responsabilità organizzative
- unità operativa: l'insieme dei docenti o ricercatori costituenti il gruppo di ricerca guidato dal responsabile locale, con autonomia amministrativa nell'ambito del progetto, ma nel rispetto dei regolamenti interni di amministrazione, finanza e contabilità dell'università o dell'ente cui afferisce

FIRB

- giovani ricercatori: i ricercatori (in possesso di dottorato o specializzazione conseguita presso una scuola di Specializzazione Universitaria) che non siano già presenti, a tempo indeterminato, nei ruoli delle università e degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero, e di età non superiore a 40 anni alla data del bando
- coordinatore scientifico (o "principal investigator" -PI): un giovane ricercatore avente il compito di coordinare più unità operative di un progetto, assumendo le relative responsabilità scientifiche dell'intero progetto
- responsabile locale: un giovane ricercatore a capo di una unità operativa, di cui assume anche le responsabilità organizzative
- unità operativa: l'insieme dei giovani ricercatori, dei docenti o dei ricercatori costituenti il gruppo di ricerca guidato dal responsabile locale, con autonomia amministrativa nell'ambito del progetto, ma nel rispetto dei regolamenti interni di amministrazione, finanza e contabilità dell'università o dell'ente cui afferisce

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

PRIN FUTURO IN RICERCA

DURATA **3 ANNI**

SENZA LIMITI DI COSTO

**UNO O PIÙ DEI TRE SETTORI ERC, CON
INDICAZIONE, NEL CASO DI PIÙ SETTORI,
DEL SETTORE ERC PRINCIPALE**

Le proposte e i progetti possono prevedere una o più unità operative, afferenti a diverse università (PRIN) o università ed enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR (giovani), coordinate da un unico "principal investigator" (PI), che deve anche essere impegnato direttamente nella ricerca mediante una propria unità operativa. Può essere prevista, all'interno di ciascuna proposta o del successivo progetto, la partecipazione di una unità operativa appartenente a un EPR (PRIN) o a un consorzio interuniversitario (giovani).

Qualora siano presenti più unità operative, la proposta deve comunque chiaramente spiegare in cosa consista, sulla base di una strategia organica, l'apporto scientifico assicurato da ogni singola unità, e perché l'articolazione in più unità sia indispensabile per l'ottimale svolgimento del progetto.

LINEE D'INTERVENTO FUTURO IN RICERCA

Linea d'intervento 1 starting

riservata a giovani ricercatori che abbiano conseguito il dottorato o la specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se antecedente al dottorato), da più di due anni ma da non più di sette anni rispetto alla data del presente bando;

Linea d'intervento 2 consolidator

riservata a giovani ricercatori che abbiano conseguito il dottorato o la specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se antecedente al dottorato), da più di cinque anni ma da non più di dieci anni rispetto alla data del presente bando, e che, alla stessa data, abbiano già maturato un'esperienza almeno triennale di post-doc.



Sono ammissibili proposte di tipo misto (cioè con coordinatori di linea 1 e responsabili di linea 2 e viceversa), fermo restando che la riserva delle risorse, si intende riferita alla linea d'intervento del coordinatore di progetto.

I limiti temporali di sette anni per la linea d'intervento 1 e di dieci anni per la linea d'intervento 2 possono essere aumentati di un anno per ogni figlio ovvero di un anno nel caso di effettivo svolgimento di leva obbligatoria o di servizio civile sostitutivo, fermo restando il limite dell'età anagrafica di 40 anni non ancora compiuti alla data del presente bando. Nel caso in cui i requisiti soggettivi consentano la partecipazione a più linee d'intervento spetta al docente o ricercatore scegliere la linea d'intervento cui partecipare

LINEE D'INTERVENTO PRIN

Linea d'intervento A PRIN starting

riservata a PI che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da non più di sette anni rispetto alla data del presente bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da non più di dieci anni dalla data del presente bando;

Linea d'intervento B PRIN consolidator

riservata a PI che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da più di sette anni ma da non più di dodici anni rispetto alla data del presente bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da più di dieci anni ma da non più di quindici anni rispetto alla data del presente bando;

Linea d'intervento C PRIN advanced

riservata a PI che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da più di dodici anni rispetto alla data del presente bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da più di quindici anni rispetto alla data del presente bando.



Per le linee di intervento A e B, tutti i responsabili di unità operative e i relativi partecipanti debbono essere in possesso dei requisiti richiesti per i PI della linea A o della linea B, indifferentemente, ma non quelli richiesti per la linea C; non sono invece previsti vincoli per i responsabili di unità operative e per i partecipanti alla linea di intervento C

I limiti temporali di sette e dieci anni per la linea d'intervento A, di dodici e quindici anni per la linea d'intervento B e di dodici e quindici anni per la linea d'intervento C possono essere aumentati di un anno per ogni figlio ovvero di un anno nel caso di effettivo svolgimento di leva obbligatoria o di servizio civile sostitutivo. Nel caso in cui i requisiti soggettivi consentano la partecipazione a più linee d'intervento spetta al docente o ricercatore scegliere la linea d'intervento cui partecipare.

DISPONIBILITA' RISORSE FUTURO IN RICERCA



29.526.800

Per ogni progetto ammesso a finanziamento, e per ogni unità operativa ad esso partecipante, il MIUR garantisce un finanziamento pari al 70% dei costi riconosciuti congrui, ad eccezione dei costi relativi ai contratti dei responsabili di unità, finanziati al 100%. Il finanziamento è assegnato ai progetti garantendo, per ogni settore, una quota di risorse pari a:

SETTORE LS euro 11.810.720
SETTORE PE euro 11.810.720
SETTORE SH euro 5.905.360

Riserva per linea d'intervento 1 (starting)

LS-PE 2.500.000
SH 1.250.000

Riserva per linea d'intervento 2 (consolidator)

LS-PE 5.000.000
SH 2.500.000

IL MIUR FINANZIA IL 70% DEI COSTI CONGRUI
CONTRATTI CON I GIOVANI RICERCATORI 100%

DISPONIBILITA' RISORSE PRIN



38.259.894

Per ogni progetto ammesso a finanziamento, e per ogni unità operativa ad esso partecipante, il MIUR garantisce un finanziamento pari al 70% dei costi riconosciuti congrui. Il finanziamento è assegnato ai progetti garantendo, per ogni settore, una quota di risorse

SETTORE LS euro 15.303.958
SETTORE PE euro 15.303.958
SETTORE SH euro 7.651.978

Riserva per linea d'intervento A (starting)

LS-PE	1.500.000
SH	750.000

Riserva per linea d'intervento B (consolidator)

LS-PE	2.000.000
SH	1.000.000

IL MIUR FINANZIA IL 70% DEI COSTI CONGRUI

SETTORI ERC

SH - Social Sciences and Humanities

- **SH1 Individuals, institutions and markets**
- **SH2 Institutions, values, beliefs and behaviour**
- **SH3 Environment, space and population**
- **SH4 The Human Mind and its complexity**
- **SH5 Cultures and cultural production**
- **SH6 The study of the human past**

PE - Physical Sciences and Engineering

- **PE1 Mathematics**
- **PE2 Fundamental constituents of matter**
- **PE3 Condensed matter physics**
- **PE4 Physical and Analytical Chemical sciences**
- **PE5 Materials and Synthesis**
- **PE6 Computer science and informatics**
- **PE7 Systems and communication engineering**
- **PE8 Products and process engineering**
- **PE9 Universe sciences**
- **PE10 Earth system science**

LS - Life Sciences

- **LS1 Molecular and Structural Biology and Biochemistry**
- **LS2 Genetics, Genomics, Bioinformatics and Systems Biology**
- **LS3 Cellular and Developmental Biology**
- **LS4 Physiology, Pathophysiology and Endocrinology**
- **LS5 Neurosciences and neural disorders**
- **LS6 Immunity and infection**
- **LS7 Diagnostic tools, therapies and public health**
- **LS8 Evolutionary, population and environmental biology**
- **LS9 Applied life sciences and biotechnology**

PROCEDURE DI VALUTAZIONE

La procedura di valutazione e selezione delle proposte si svolge in tre fasi:

preselezione, sulla base di sintetiche proposte da presentare entro il 4 febbraio 2013

valutazione, sulla base di più dettagliati progetti da presentare entro il 7 giugno 2013

audizioni, da completare entro il 27 ottobre 2013

TUTTA LA PROCEDURA È CURATA DAL MINISTERO, CHE OPERA MEDIANTE COMITATI DI SELEZIONE (CdS), RIFERITI AI SETTORI ERC, NOMINATI CON DECRETO DIRETTORIALE, ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2013, PREVIA DESIGNAZIONE DEI SUOI COMPONENTI DA PARTE DEL COMITATO NAZIONALE DEI GARANTI DELLA RICERCA (CNGR).

PROCEDURE DI VALUTAZIONE

CNGR



CdS



OGNI CdS È FORMATO DA ESPERTI APPARTENENTI ALLA BANCA DATI MIUR; IL NUMERO DI ESPERTI DI OGNI CdS È DEFINITO DAL CNGR, TENENDO CONTO DELLA NECESSITÀ DI COPERTURA DELLE AREE SCIENTIFICHE INTERESSATE E DELLA NUMEROSITÀ DEI PROGETTI DI COMPETENZA; ALMENO UN TERZO DEI COMPONENTI DI OGNI CdS DEVE ESSERE COSTITUITO DA ESPERTI OPERANTI ALL'ESTERO; NELL'AMBITO DI OGNI CdS DEVE ESSERE PREVISTA ALTRESÌ UNA ADEGUATA RAPPRESENTANZA DI SOGGETTI CHE SIANO GIÀ RISULTATI VINCITORI DI UNO DEI PRECEDENTI BANDI "FUTURO IN RICERCA";

PROCEDURE DI VALUTAZIONE

La procedura di valutazione e selezione delle proposte si svolge in due fasi:

preselezione, sulla base di sintetiche proposte, da presentare entro l'11 febbraio 2013; curata dalle singole Università

valutazione, sulla base di più dettagliati progetti, da presentare entro il 14 giugno 2013

TUTTA LA PROCEDURA È CURATA DAL MINISTERO, CHE OPERA MEDIANTE COMITATI DI SELEZIONE (CdS), RIFERITI AI SETTORI ERC, NOMINATI CON DECRETO DIRETTORIALE, ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2013, PREVIA DESIGNAZIONE DEI SUOI COMPONENTI DA PARTE DEL COMITATO NAZIONALE DEI GARANTI DELLA RICERCA (CNGR).

PROCEDURE DI VALUTAZIONE

CNGR



CdS



SELEZIONE (CdS), RIFERITI AI SETTORI ERC, NOMINATI CON DECRETO DIRETTORIALE, PREVIA DESIGNAZIONE DEI SUOI COMPONENTI DA PARTE DEL COMITATO NAZIONALE DEI GARANTI DELLA RICERCA (CNGR).

OGNI CdS È FORMATO DA ESPERTI APPARTENENTI ALLA BANCA DATI MIUR; IL NUMERO DI ESPERTI DI OGNI CdS È DEFINITO DAL CNGR, TENENDO CONTO DELLA NECESSITÀ DI COPERTURA DELLE AREE SCIENTIFICHE INTERESSATE E DELLA NUMEROSITÀ DEI PROGETTI DI COMPETENZA; ALMENO UN TERZO DEI COMPONENTI DI OGNI CdS DEVE ESSERE COSTITUITO DA ESPERTI OPERANTI ALL'ESTERO

CLASSI DI GIUDIZIO

valutazione scientifica dei progetti

esperti scientifici, italiani o stranieri (revisori)

scala predefinita di valori numerici

GIUDIZIO ANALITICO RIASSUNTO IN UNA VALUTAZIONE SINTETICA FINALE "CLASSE DI GIUDIZIO"

—A - ECCELLENTE:

PIENAMENTE CONVINCENTE, SENZA ALCUNA DEBOLEZZA (EXCELLENT: FULLY CONVINCING, WITHOUT WEAKNESSES). SI RIFERISCE A ELEMENTI DELLE PROPOSTE CHE IL REVISORE, SULLA BASE DELLA PROPRIA ESPERIENZA, COLLOCA NEL 5% PIÙ ALTO (QUINDI TRA IL 100° E IL 95° PERCENTILE);

PUNTEGGIO 5

—B - OTTIMO:

MOLTO CONVINCENTE CON AL PIÙ QUALCHE DEBOLEZZA MINORE (VERY GOOD: EXTREMELY STRONG WITH AT MOST SOME MINOR WEAKNESS). SI RIFERISCE A ELEMENTI DELLE PROPOSTE CHE IL REVISORE, SULLA BASE DELLA PROPRIA ESPERIENZA, COLLOCA NEL SUCCESSIVO 5% (QUINDI TRA IL 95° E IL 90° PERCENTILE);

PUNTEGGIO 4

—C - BUONO:

DI BUON LIVELLO COMPLESSIVO, MA CON ALCUNE DEBOLEZZE DI IMPORTANZA MODERATA (GOOD: STRONG BUT WITH SOME MODERATE WEAKNESSES). SI RIFERISCE A ELEMENTI DELLE PROPOSTE CHE IL REVISORE, SULLA BASE DELLA PROPRIA ESPERIENZA, COLLOCA NEL SUCCESSIVO 10% (QUINDI TRA IL 90° E L'80° PERCENTILE);

PUNTEGGIO 3

—D - DISCRETO:

CON ALCUNI PUNTI DEBOLI NON TRASCURABILI (FAIR: SOME IMPORTANT WEAKNESS). SI RIFERISCE A ELEMENTI DELLE PROPOSTE CHE IL REVISORE, SULLA BASE DELLA PROPRIA ESPERIENZA, COLLOCA NEL SUCCESSIVO 30% (QUINDI TRA L'80° E IL 50° PERCENTILE);

PUNTEGGIO 2

—E - MEDIOCRE:

POCO CONVINCENTE CON MOLTE DEBOLEZZE (POOR: NOT VERY CONVINCING WITH NUMEROUS WEAKNESSES). SI RIFERISCE A ELEMENTI DI PROPOSTE CHE IL REVISORE, SULLA BASE DELLA PROPRIA ESPERIENZA, COLLOCA NEL SUCCESSIVO 50% (QUINDI SOTTO IL 50° PERCENTILE);

PUNTEGGIO 1

PRESELEZIONE FUTURO IN RICERCA

L'esame della qualità scientifica di ogni proposta è volto ad accertare:

a) L'INNOVATIVITÀ E L'ORIGINALITÀ DELLA RICERCA PROPOSTA E DELLA SUA METODOLOGIA

fino a punti 5

b) LA QUALIFICAZIONE DEL COORDINATORE SCIENTIFICO E DEI RESPONSABILI DI UNITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA COERENZA TRA LE TEMATICHE DEL PROGETTO E LE LORO COMPETENZE SCIENTIFICHE

fino a punti 5

La valutazione di ogni proposta è affidata dal CINECA a tre revisori esterni anonimi, sorteggiati (mediante procedura informatica) tra gli esperti appartenenti alla banca dati MIUR, nel rispetto del criterio della coincidenza del sottosettore ERC e/o delle parole chiave indicati in ogni proposta con quelli indicati da ogni esperto nella propria scheda della banca dati; in nessun caso possono essere utilizzati revisori che figurino tra i partecipanti al bando, né, per ogni singola proposta, revisori che appartengano ad università o enti coinvolti nella stessa proposta.

PRESELEZIONE FUTURO IN RICERCA

I revisori formulano un giudizio analitico, sulle proposte di propria competenza; il giudizio è riassunto, per ogni criterio, in una valutazione sintetica finale espressa secondo le "classi di giudizio"

entro il 12 aprile 2013

COME PROCEDE IL MIUR

- il punteggio medio è calcolato come media aritmetica dei punteggi assegnati dai tre revisori
- Sono avviate alla fase successiva solo le proposte con punteggio medio almeno pari a 8/10.
- il MIUR formula tre graduatorie complessive, una per ogni settore ERC
- Per ogni settore, con apposito decreto direttoriale da emanarsi entro il 19 aprile 2013, è ammesso alla fase presentazione dei progetti, secondo l'ordine decrescente di punteggio, un numero di proposte tale da raggiungere (tenendo conto dei contributi richiesti nelle proposte presentate al MIUR e degli eventuali ex aequo) un ammontare di risorse pari almeno al triplo delle quote prefissate.

PRESELEZIONE UNIVERSITA' PRIN

**I PROGETTI CHIUSI SONO
SOTTOPOSTI A PRESELEZIONE
DA PARTE DELLE UNIVERSITÀ.**

OGNI UNIVERSITÀ SOTTOPONE A PRESELEZIONE, A PROPRIE SPESE, ESCLUSIVAMENTE I PROGETTI AVENTI COME COORDINATORE UN DOCENTE/RICERCATORE APPARTENENTE AI RUOLI DELLA STESSA UNIVERSITÀ.

L'UNIVERSITÀ PUÒ PRESELEZIONARE, A LIVELLO DI COORDINATORE SCIENTIFICO, UN NUMERO DI PROGETTI:

- a) NON SUPERIORE ALLO 0,75% DEL NUMERO DI DOCENTI E RICERCATORI, ANCHE A TEMPO DETERMINATO, PRESENTI NEI PROPRI RUOLI AL MOMENTO DELLA SCADENZA DEL BANDO, CON ARROTONDAMENTO ALL'INTERO SUPERIORE;**
- b) OVVERO, SE MAGGIORE, UN NUMERO NON SUPERIORE AL DOPPIO DELLA MEDIA (CON ARROTONDAMENTO ALL'INTERO SUPERIORE) DEI PROGETTI FINANZIATI, A LIVELLO DI COORDINATORE SCIENTIFICO, NEGLI ULTIMI CINQUE BANDI PRIN.**

PRESELEZIONE UNIVERSITA'

L'esame della qualità scientifica di ogni proposta è volto ad accertare:

a) L'INNOVATIVITÀ E L'ORIGINALITÀ DELLA RICERCA PROPOSTA E DELLA SUA METODOLOGIA

fino a punti 5

b) LA QUALIFICAZIONE DEL COORDINATORE SCIENTIFICO E DEI RESPONSABILI DI UNITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA COERENZA TRA LE TEMATICHE DEL PROGETTO E LE LORO COMPETENZE SCIENTIFICHE

fino a punti 5

PRESELEZIONE UNIVERSITA'

SCELTA REVISORI



LA VALUTAZIONE DI OGNI PROPOSTA È AFFIDATA DAL CINECA, PER CONTO DELLE UNIVERSITÀ, A TRE REVISORI ESTERNI ANONIMI, SORTEGGIATI (MEDIANTE PROCEDURA INFORMATICA GESTITA DAL CINECA) TRA GLI ESPERTI APPARTENENTI ALLA BANCA DATI MIUR, NEL RISPETTO DEL CRITERIO DELLA COINCIDENZA DEL SOTTOSETTORE ERC E/O DELLE PAROLE CHIAVE INDICATI IN OGNI PROPOSTA CON QUELLI INDICATI DA OGNI ESPERTO NELLA PROPRIA SCHEDA DELLA BANCA DATI; IN NESSUN CASO POSSONO ESSERE UTILIZZATI REVISORI CHE FIGURINO TRA I PARTECIPANTI AL PRESENTE BANDO, NÉ, PER OGNI SINGOLA PROPOSTA, REVISORI CHE APPARTENGANO AD UNIVERSITÀ O ENTI COINVOLTI NELLA STESSA PROPOSTA;

PRESELEZIONE UNIVERSITA'

PUNTEGGIO MEDIO

**MEDIA ARITMETICA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI DAI TRE
REVISORI.**

AMMESSE LE PROPOSTE CON PUNTEGGIO MEDIO ALMENO PARI A 8/10.

UNIVERSITÀ



**ENTRO L'11 FEBBRAIO 2013
CRITERI DI PRESELEZIONE**



COMITATO DI PRESELEZIONE



L'ELENCO DELLE PROPOSTE PRESELEZIONATE

AL TERMINE DELLA FASE DI PRESELEZIONE CIASCUNA UNIVERSITÀ COMUNICA AL MIUR, MEDIANTE APPOSITA PROCEDURA TELEMATICA PREDISPOSTA DAL CINECA ED ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DEL 10 MAGGIO 2013 (PENA L'ESCLUSIONE DALLA FASE SUCCESSIVA) LE PROPOSTE MERITEVOLI DI SVILUPPO A LIVELLO DI PROGETTO PER LA SUCCESSIVA FASE DI VALUTAZIONE DEL MIUR, FORNENDO ADEGUATA MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE, NEL RISPETTO DEI CRITERI DI PRESELEZIONE;

LE PROPOSTE PRESELEZIONATE SONO ELENCAE IN ORDINE DI GRADUATORIA, CON L'ATTESTAZIONE, PER CIASCUNA DI ESSE, DELL'EFFETTIVO RISPETTO DEI REQUISITI.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

- ➔ **IL PI DI UNA PROPOSTA PRESELEZIONATA VIENE INVITATO DAL MIUR A SVILUPPARE CON MAGGIORE DETTAGLIO LA PROPRIA PROPOSTA**
- ➔ **LA SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI È FISSATA ALLE ORE 17.00 DEL 7 GIUGNO 2013 (BANDO GIOVANI) O DEL 14 GIUGNO 2013 (BANDO PRIN)**
- ➔ **I PROGETTI SONO REDATTI IN INGLESE E ITALIANO, E SONO PRESENTATI ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA**

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO 1

VALIDITÀ DEL PROGETTO, FINO A 5 PUNTI

MERITO SCIENTIFICO E NATURA INNOVATIVA DEL PROGETTO DA UN PUNTO DI VISTA INTERNAZIONALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO: A) ALLA RILEVANZA E ALLA ORIGINALITÀ DEL PROGETTO PROPOSTO (SULLA BASE DELLO STATO DELL'ARTE NELLA SPECIFICA AREA SCIENTIFICA E SUL LAVORO PREGRESSO DOCUMENTATO DAL GRUPPO PROPONENTE); B) ALLA METODOLOGIA ADOTTATA; C) ALL'INCREMENTO DELLA CONOSCENZA NEL CAMPO SPECIFICO E IN ALTRI SETTORI AD ESSO COLLEGATI CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SISTEMA DELLA RICERCA NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE E ALLA COERENZA E RILEVANZA DEL PROGETTO CON LE LINEE DI HORIZON2020 (QUANDO APPLICABILE); D) AL CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE DELLA SCIENZA. IN SPECIFICI SETTORI SI TERRÀ CONTO ANCHE: E) DEL CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE E ALLA DISSEMINAZIONE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA; F) DELLA PRODUZIONE DI CONOSCENZA CHE POSSA ESSERE INCORPORATA IN (E/O APPLICATA) A SPECIFICI SETTORI COMMERCIALI.

CRITERIO 2

QUALITÀ DEL GRUPPO DI RICERCA, FATTIBILITÀ E CONGRUITÀ DEL PROGETTO, FINO A 5 PUNTI

MERITO SCIENTIFICO DELLA COMPAGINE DI RICERCA, FATTIBILITÀ DEL PIANO DI LAVORO E RAGIONEVOLEZZA DELLE RICHIESTE FINANZIARIE. IL LIVELLO DEL TEAM DI RICERCATORI VA GIUDICATO CON PARTICOLARE RIGUARDO: A) AI RISULTATI SCIENTIFICI OTTENUTI DAL PI E DAGLI ALTRI RESPONSABILI DI UNITÀ (AD ESEMPIO INDICATORI BIBLIOMETRICI LEGATI AL NUMERO DI PUBBLICAZIONI E DI CITAZIONI UTILIZZATI NEI SETTORI LS E PE, QUALITÀ E IMPATTO DELLE PUBBLICAZIONI IN SH); B) ALLA CAPACITÀ DI SVOLGERE IL PROGETTO PROPOSTO (QUALIFICAZIONE DEL PI, COMPOSIZIONE E COMPLEMENTARIETÀ DEI MEMBRI DELLA COMPAGINE PROPOSTA); C) ALLA CAPACITÀ DI COINVOLGERE E FORMARE GIOVANI RICERCATORI; D) AL GRADO DI SUCCESSO DEL PI IN PRECEDENTI PROGETTI ITALIANI O INTERNAZIONALI. LA CONGRUITÀ DELLE RISORSE VA DEFINITA CON PARTICOLARE RIGUARDO: E) ALL'ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO RIGUARDO AGLI OBIETTIVI PROPOSTI E ALLE RISORSE RICHIESTE (DURATA, STRUMENTAZIONE, DIMENSIONI DELLA COMPAGINE DI RICERCA, MANAGEMENT); F) ALLA COERENZA DEGLI IMPEGNI TEMPORALI DEI MEMBRI DEL PROGETTO CON LE RICHIESTE ECONOMICHE E ALLA NON DUPLICAZIONE DEGLI OBIETTIVI CON ALTRI PROGETTI IN CORSO.

CRITERIO 3

IMPATTO DEL PROGETTO, FINO A 5 PUNTI

IMPATTO DEL PROGETTO. L'IMPATTO PUÒ ESSERE DEFINITO IN VARI MODI A SECONDA DELL'AMBITO DISCIPLINARE. PUÒ RIFERIRSI, A SECONDA DEI CASI, ALL'INFLUENZA RISPETTO ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ALLE APPLICAZIONI INDUSTRIALI, ALLA CRESCITA ECONOMICA, ALL'AVANZAMENTO DEI METODI SIA PER SINGOLE DISCIPLINE, SIA PER LO SVILUPPO INTERDISCIPLINARE. PUÒ ESPRIMERSI COME CONTRIBUTO ALLA SOLUZIONE DI PROBLEMI SOCIALI, ALLA PROTEZIONE DELL'EREDITÀ CULTURALE O DELL'AMBIENTE, ALLA DIFFUSIONE SIA DELLA CONOSCENZA NELLA SOCIETÀ INTESA NEL SENSO PIÙ AMPIO, COSÌ COME NELLA ISTRUZIONE E NELLA CULTURA, SIA IN TERMINI ANCOR PIÙ GENERALI, DELLA CONSAPEVOLEZZA COMUNE RISPETTO A PROBLEMI CONTEMPORANEI.

VALUTAZIONE PROGETTI

FUTURO IN RICERCA

COMITATI DI SELEZIONE

(nominati dal MIUR entro il 28 febbraio 2013)



3 REVISORI ANONIMI ITALIANI O STRANIERI

(I revisori sono scelti dal CdS attingendo alla banca dati MIUR; in nessun caso i revisori possono figurare tra i partecipanti ai progetti di cui al presente bando. Almeno uno dei revisori deve essere scelto tra coloro che sono già stati assegnati allo stesso progetto nella fase di preselezione)



PER OGNI PROGETTO, IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO È CALCOLATO COME MEDIA ARITMETICA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI DAI TRE REVISORI. SULLA BASE DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI RELATIVI AI SINGOLI PROGETTI, IL MIUR FORMULA TRE GRADUATORIE, UNA PER OGNI SETTORE ERC. PER OGNI SETTORE, CON APPOSITO DECRETO DIRETTORIALE DA EMANARSI ENTRO IL 22 SETTEMBRE 2013, È AMMESSO ALLA FASE DELLE AUDIZIONI, SECONDO L'ORDINE DECRESCENTE DI PUNTEGGIO, UN NUMERO DI PROGETTI TALE DA RAGGIUNGERE (TENENDO CONTO DEI CONTRIBUTI RICHIESTI NEI PROGETTI PRESENTATI AL MIUR E DEGLI EVENTUALI EX AEQUO) UN AMMONTARE DI RISORSE PARI ALMENO AL DOPPIO DELLE QUOTE STABILITE.

VALUTAZIONE PROGETTI

PRIN

COMITATI DI SELEZIONE

(nominati dal MIUR entro il 28 febbraio 2013)



3 REVISORI ANONIMI ITALIANI O STRANIERI

(I revisori sono scelti dal CdS attingendo alla banca dati MIUR; in nessun caso i revisori possono figurare tra i partecipanti ai progetti di cui al presente bando. Almeno uno dei revisori deve essere scelto tra coloro che sono già stati assegnati allo stesso progetto nella fase di preselezione)



PER OGNI PROGETTO, IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO È CALCOLATO COME MEDIA ARITMETICA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI DAI TRE REVISORI. PER I PROGETTI CON PUNTEGGIO COMPLESSIVO SUPERIORE O UGUALE A 12/15, OGNI CdS, INDICA IL COSTO RITENUTO CONGRUO E IL RELATIVO CONTRIBUTO PROPOSTO, CHE NON POTRANNO COMUNQUE RISULTARE INFERIORI, RISPETTIVAMENTE, ALL'80% DEL COSTO ESPOSTO IN PROGETTO E DEL RELATIVO CONTRIBUTO RICHIESTO.



AUDIZIONI

PER OGNI LINEA D'INTERVENTO È AMMESSO ALLA FASE DELLE AUDIZIONI, CON APPOSITO DECRETO DIRETTORIALE E SECONDO L'ORDINE DECRESCENTE DI PUNTEGGIO OTTENUTO NELLA FASE DI VALUTAZIONE, UN NUMERO DI PROGETTI TALE DA RAGGIUNGERE UN AMMONTARE DI RISORSE PARI ALMENO AL DOPPIO DELLE QUOTE MASSIME STABILITE.



**MOTIVAZIONE
AUDIZIONI**

- a) ACCERTAMENTO DELLA REALE ATTITUDINE DEL PROPONENTE ALLA GESTIONE SCIENTIFICA DEL PROGETTO E AL COORDINAMENTO DELLE UNITÀ DI RICERCA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ASPETTI DI CARATTERE TEMPORALE E FINANZIARIO;**
- b) ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE;**
- c) ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLE TEMATICHE DI PROGETTO.**

SPETTA INOLTRE AI CdS DEFINIRE, PER OGNI PROGETTO, IL COSTO RITENUTO CONGRUO E IL RELATIVO CONTRIBUTO PROPOSTO, CHE NON POTRANNO COMUNQUE RISULTARE INFERIORI, RISPETTIVAMENTE, ALL'80% DEL COSTO ESPOSTO IN PROGETTO E DEL RELATIVO CONTRIBUTO RICHIESTO.

APPROVAZIONE PROGETTI

FUTURO IN RICERCA

27 ottobre 2013

PRIN

20 ottobre 2013

OGNI CDS TRASMETTE AL MIUR LA GRADUATORIA DEI PROGETTI, COI RELATIVI PUNTEGGI, COSTI CONGRUI E CONTRIBUTI PROPOSTI, E RELAZIONA IL CNGR SULLA QUALITÀ ED AFFIDABILITÀ DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE, SEGNALANDO EVENTUALI PROBLEMATICHE RISCONTRATE E FORNENDO EVENTUALI SUGGERIMENTI IN MERITO AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA IN TERMINI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ.

IN CASO DI EX-AEQUO, ED AL FINE DI ASSICURARE IL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA COMPLESSIVI PER AREA DISCIPLINARE E PER LINEA D'INTERVENTO, STABILITI AL COMMA 3 DEL SUCCESSIVO ARTICOLO 7, È DATA PRIORITÀ AI PROGETTI CHE ABBIANO CONSEGUITO UN PUNTEGGIO MEDIO PIÙ ELEVATO SUL CRITERIO 1; IN CASO DI ULTERIORE EX-AEQUO È DATA PRIORITÀ AI PROGETTI CHE ABBIANO CONSEGUITO UN PUNTEGGIO MEDIO PIÙ ELEVATO SUL CRITERIO 2; IN OGNI CASO, SEMPRE AL FINE DI ASSICURARE IL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA COMPLESSIVI PER AREA DISCIPLINARE E PER LINEA D'INTERVENTO, IL MIUR, NELLA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE FINALI DI SETTORE, PUÒ APPORTARE ULTERIORI RIDUZIONI AI COSTI ED AI CONTRIBUTI INDICATI DAI COMPETENTI Cds.

SANZIONI

PRIN



Divieto dell'utilizzo delle risorse PRIN per la corresponsione, anche mediante l'utilizzo delle risorse relative alla voce "spese generali", di premi e/o indennità di qualsiasi tipo al personale dipendente partecipante al progetto.

La rendicontazione è effettuata dai Responsabili di unità e dal Coordinatore scientifico (che, in qualità di pubblici ufficiali ne attestano la veridicità a tutti gli effetti di legge), nel rispetto del "criterio di cassa" e mediante apposita procedura telematica, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.

Deve essere assicurato il criterio dell'adeguatezza del campione (non meno del 10% dei progetti finanziati per un importo almeno pari al 10% del finanziamento ministeriale).

L'accertamento da parte del MIUR di violazioni di norme di legge e/o regolamentari sulle singole rendicontazioni, ferme restando le responsabilità civili e penali, comporta l'automatica esclusione dai successivi bandi PRIN (per un periodo di cinque anni dalla data dell'accertamento) del responsabile di unità; l'accertamento da parte del MIUR di frequenti irregolarità negli audit o di ripetute violazioni di norme di legge e/o regolamentari sul complesso delle rendicontazioni prodotte dalla singola università o dal singolo ente di ricerca, comporta l'esclusione dell'università o dell'ente di ricerca dai successivi bandi PRIN per un periodo di cinque anni dalla data dell'accertamento.